



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Ad Assiterminal
info@assiterminal.it

Assocostieri
assocostieri@pec.it

Assologistica
info@assiterminal.it

FiseUniport
uniport@pec.associazione-uniport.org

E, p.c.

Ad Assoport
assoport@pec.assoport.it

OGGETTO: Applicazione dell'art. 15, comma 1-*bis* del D.L. n. 104/2023, convertito dalla legge n. 136/2023

Con nota del 16.10.2023, codeste associazioni di categoria hanno chiesto un parere sull'ambito di applicazione e l'efficacia temporale dell'art. 15, comma 1-*bis*, del D.L. n. 104/2023, convertito dalla L. n. 136/2023.

A tale fine, occorre partire dalla disamina del contenuto della disposizione.

L'articolo in esame stabilisce che *“Fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 dicembre 2022, n. 202, nonché dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 110 del 21 aprile 2023, l'aggiornamento annuale dei canoni per le concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime rilasciate dalle Autorità di sistema portuale, previsto dall'articolo 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, è calcolato sulle misure unitarie individuate dal decreto del Ministro della marina mercantile 19 luglio 1989, pubblicato nella*

Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23 dicembre 1989, ovvero sulla componente fissa del canone di cui all'articolo 5 del regolamento di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 dicembre 2022, n. 202.”

Esso configura due distinte fattispecie che regolano l'aggiornamento annuale dei canoni per le concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime rilasciate dalle Autorità di sistema portuale (AdSP).

La prima fattispecie regola l'ipotesi in cui le AdSP determinano i canoni utilizzando le misure unitarie individuate dal decreto del Ministro della Marina mercantile del 19.7.1989 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23.12.1989).

A ciò deve aggiungersi che l'art. 7 del citato D.L. n. 400/1993 ha previsto un regime speciale per la determinazione dei canoni delle concessioni demaniali rientranti nell'ambito territoriale delle AdSP, attribuendo a queste ultime il potere di adottare, con proprio regolamento, criteri diversi da quelli indicati nell'art. 04 del medesimo decreto-legge.

La seconda fattispecie riproduce il comma 1 dell'articolo 5 del regolamento n. 202/2022 secondo cui le AdSP determinano la parte fissa del canone e la aggiornano sulla base degli indici ISTAT di cui all'art 04 del D.L. n. 400/1993, convertito con modificazioni dalla L. n. 494/1993.

Tale fattispecie potrà essere applicata dall'entrata in vigore del decreto n. 202 del 2022 (ossia il 1° gennaio 2024) in ossequio al principio generale del *tempus regit actum* che governa la successione delle leggi nel tempo.

Nel quadro appena delineato, l'ambito di applicazione dell'art. 15, comma 1 *bis* in esame va circoscritto nel primo caso alla sola quota parte che compone il canone calcolata sulla base delle misure unitarie previste dal decreto della Marina mercantile 19 luglio 1989 a cui si applicano le modalità di aggiornamento previste dall'art. 04 del D.L. n. 400/1993, nel secondo caso, alle concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime rilasciate da tutte le Autorità di sistema portuale dopo l'entrata in vigore del regolamento n. 202 del 2022.

Trattandosi, infine, di norma chiarificatrice delle modalità applicative dell'aggiornamento del canone demaniale marittimo essa non presenta alcun carattere innovativo anche con riferimento alla decorrenza della sua applicazione per l'anno 2023.

Si precisa inoltre che eventuali somme eccedenti quanto dovuto e già versate dai concessionari potranno essere detratte dai pagamenti dei canoni per le annualità successive all'anno 2023.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Patrizia Scarchilli

Via dell'Arte 16 00144 Roma
Tel.
riferimento:
luca.tunzi@mit.gov.it
dg.tm@pec.mit.gov.it